

La copertura per la responsabilità civile prodotti

L'accordo Assoservizi - Sapri Broker consente di offrire alle aziende industriali associate soluzioni che derivano da uno specifico know-how nazionale e internazionale in materia di polizza per la responsabilità civile prodotti.

.....

Lo sviluppo del mercato, l'accreciuta coscienza dei consumatori, il Codice del Consumo, l'introduzione della class action nel sistema italiano rendono indispensabile avere una copertura per la Responsabilità civile Prodotti.

Dal 1988 (data della prima introduzione di una specifica normativa sulla Rc Prodotti in attuazione della Direttive Ue) a oggi molta acqua è passata sotto i ponti senza che però ci sia stata una vera presa di coscienza del rischio che deriva dalla fabbricazione e vendita di prodotti sul mercato.

È necessario, allora, fare il punto su quale sia, in questo campo, l'esposizione al rischio delle imprese. Nel corso del 2007 sono uscite le prime sentenze della Corte di Cassazione su casi di Rc Prodotti ricadenti nell'ambito di applicazione della nuova normativa. Le sentenze più recenti tendono a delineare un quadro negativo per le imprese e di favore per il consumatore danneggiato, i cui oneri di prova vengono decisamente alleggeriti.

La normativa in corso, il Codice del consumo, parla di prodotto pericoloso e non di prodotto difettoso. In sostanza, questo vuole dire che un prodotto, che può essere stato fabbricato e/o progettato a regola d'arte, può

però essere pericoloso, se non corrisponde alla aspettative di sicurezza che il consumatore può avere in relazione a un uso ragionevole del prodotto.

La pericolosità può essere frutto anche di informazioni per l'uso mal redatte o di una campagna pubblicitaria che faccia pensare a un prodotto più sicuro di quello che è realmente.

La globalizzazione dei mercati e la tendenza all'esportazione espone lo stesso prodotto a rischi diversi a seconda dei Paesi in cui viene venduto. In tutti i Paesi occidentali il livello di sicurezza necessario è comunque sempre determinato dal punto di vista del consumatore, al quale bisogna adattare la qualità del prodotto.

In Italia, è stato sviluppato un sistema di risarcimenti che si è allargato in modo da diventare un sistema dinamico di risarcimento di tutte le possibili lesioni a interessi legittimi attinenti la dignità e l'integrità della persona. In sostanza, come nella maggior parte dei Paesi sviluppati, il sistema legislativo è tale che il margine di imprevedibilità dei danni sia molto alto.

Per questo motivo, è fondamentale completare la propria opera di prevenzione con una polizza di Rc Prodotti ricorrendo a compagnie che siano in

grado di fornire un servizio di Risk Management e di individuare i punti deboli nell'organizzazione dell'azienda, come è in grado di fare Sapri Broker. Una buona polizza di Rc prodotti darà la copertura per tutti i danni materiali a beni di terzi, per i danni all'integrità psico-fisica delle persone e i danni a essi conseguenti e i danni da inquinamento accidentale derivante dal prodotto assicurato.

Con la dovuta analisi del rischio, è anche possibile estendere la garanzia alle operazioni di ritiro prodotti, comprese le spese di smontaggio del prodotto difettoso e di rimontaggio del prodotto esente da difetti; così come quelle interruzioni di attività di terzi che derivino dalla semplice rottura del prodotto assicurato, anche in assenza di danni a cose di terzi o a persone.

In particolare per il settore alimentare, sempre previa approfondita analisi del rischio, è possibile concordare coperture che, in caso di inquinamento doloso del prodotto assicurato da parte di terzi, danno una tutela assicurativa non solo alle spese per il ritiro del prodotto contaminato, ma anche alle spese necessarie per la ricostruzione del fatturato e dell'immagine (le c.d. coperture tampering).

